

La nuova proposta del Consorzio, presentata e segnalata anche dal nuovo Prefetto di Cuneo, offre, in definitiva, all'Istituto la possibilità di recuperare il proprio credito nella misura corrispondente all'intero capitale mutuato, diminuito dei versamenti nel frattempo eseguiti a qualsiasi titolo dal Consorzio, mentre l'Istituto dovrebbe rinunciare a tutti gli interessi sulla somma stessa, il che porta, nelle perdite complessive dell'Istituto da circa L. 2.500.000, giusta precedente progetto, ad oltre lire 3.400.000.

Fu prospettata chiaramente all'On. Consiglio, con la precedente relazione, come la sistemazione del suddetto Consorzio investe un problema di interesse pubblico della Provincia di Cuneo, in quanto le Autorità prefettizie comprendono le difficoltà che presenterebbe un aumento dei contributi consorziali e le conseguenze che ne potrebbero derivare, in quanto i contributi attuali già rappresentano una somma di poco inferiore all'annuo reddito dei fondi consorziali.

Questa specialissima situazione di cose ha impedito anzi finora all'Istituto di proseguire in atti esecutivi, che avrebbero avuto notevoli spiaceri, mentre, d'altra parte, ha, mancando, in